FERRAGOSTO: PRESENZE IN CALO, MA E' BOOM PER BORGHI E TURISMO ESPERIENZIALE

13 Agosto 2020



ROMA – Spiagge senza dubbio, ma anche borghi e turismo esperienziale.

È la miscela fatta di quiete, passeggiate all'aria aperta, eccellenze enogastronomiche, artigianato di qualità, nuove esperienze, tesori d'arte sconosciuti su cui puntano gli italiani a Ferragosto e nei giorni del picco vacanziero estivo secondo un'indagine congiunta condotta da Cna Turismo e Cna Agroalimentare.

Ma secondo la confederazione "lo spontaneismo non basta e serve una strategia nazionale".

Sono quasi 6 mila infatti i borghi italiani con appeal turistico.

La loro forza attrattiva si sprigiona in tutto il territorio nazionale, senza distinzioni tra borghi di montagna, collinari, marittimi.

Lo scorso anno hanno registrato oltre 20 milioni di arrivi e 90 milioni di presenze.

Numeri impossibili, però, da raggiungere nel 2020 a turismo straniero praticamente azzerato.

L'Italia inoltre è il Paese europeo con più prodotti garantiti: 304 specialità alimentari e 524 vini, dati in continua crescita.

In ogni regione ci sono mediamente oltre 40 denominazioni di qualità che, in unione con i siti culturali e i beni paesaggistici, rendono il territorio del Belpaese unico al mondo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli